

PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Ponti, viadotti e gallerie costituiscono elementi fondamentali dei nostri sistemi infrastrutturali, componenti indispensabili per un efficace circolazione di persone e merci in territori dalla variegata orografia, con spesso elevato rischio sismico, idraulico e geomorfologico. Gran parte della rete stradale oggi in uso è stata progettata e costruita nei decenni successivi al secondo dopoguerra, potendo contare su esperienze e conoscenze limitate, oltre su condizioni di traffico ben più basse rispetto ad oggi. A questo si aggiunge il naturale degrado dei materiali, spesso accelerato da condizioni ambientali aggressive, da una manutenzione non sempre efficace, dalla poca attenzione a dettagli costruttivi probabilmente sottovalutati. Per questi motivi l'attuale patrimonio infrastrutturale richiede molta attenzione al fine di individuare le situazioni di maggiore criticità, e su queste intervenire per impedire il determinarsi di eventi avversi, da quelli che mettono in crisi la viabilità a quelli catastrofici tristemente saliti alla ribalta delle cronache recenti.

Il monitoraggio costituisce uno strumento molto importante a disposizione per il controllo delle condizioni della rete infrastrutturale e per attivare condizioni di allerta in caso di evoluzioni avverse delle misure. In tale ambito molti progressi sono stati fatti negli ultimi anni, sia per quanto riguarda la strumentazione, più sofisticata, accurata e accessibile rispetto al passato, sia per quanto riguarda l'elaborazione e il trattamento della grande quantità di dati che oggi possono essere acquisiti e gestiti in tempo reale.

Il presente convegno ha l'obiettivo di proporre un quadro aggiornato del settore del monitoraggio strumentale delle infrastrutture, con ampio riferimento alle recenti esperienze sul campo in ambito strutturale, idraulico e geotecnico. Si vogliono così stimolare tecnici e autorità coinvolte nella gestione e la manutenzione delle opere infrastrutturali verso un pieno sfruttamento delle possibilità oggi offerte dalle tecnologie disponibili, nonché ad indirizzare la ricerca sulle stesse ad ulteriori progressi per soddisfare le necessità evidenziate nelle più recenti applicazioni a situazioni reali.

TEMATICHE CONVEGNO

- Il monitoraggio come strumento di controllo e gestione del patrimonio infrastrutturale
- Tecniche di monitoraggio strutturale
- Tecniche di monitoraggio di fenomeni franosi
- Tecniche di monitoraggio idraulico
- Nuove tecnologie a supporto del monitoraggio

CON IL PATROCINIO DI:



CON IL SUPPORTO DI:



COME ARRIVARE

Auto: Autostrada A 14 Casello di uscita: Ancona Sud Direzione Camerano - Poggio – Portonovo.

Treno: Linea ferroviaria Milano-Lecce, stazione di Ancona. Dalla città di Ancona sono attivi servizi di autobus comunali da e per Portonovo.

DOVE PARCHEGGIARE

È possibile parcheggiare presso il SeeBay Hotel o nel parcheggio all'incrocio tra la provinciale del Conero e la strada che conduce alla baia, utilizzando poi il servizio bus navetta pubblico.

SCOPRI DI PIÙ



GIORNATA DI STUDIO

Nuove tecnologie e recenti esperienze nel **monitoraggio** delle infrastrutture



Consorzio di ricerca per la valutazione e il monitoraggio di ponti, viadotti e altre strutture
www.conorziofabre.it

CON LA COLLABORAZIONE DI



SeeBay Hotel - Baia di Portonovo
27 GIUGNO 2022

I LUOGHI

La sede del convegno è il SeeBay Hotel, una struttura situata nella Baia di Portonovo e immersa nel meraviglioso scenario del Parco del Conero, a pochi passi dal mare.

La Baia è la più suggestiva spiaggia a sud di Ancona dove si alternano tratti ghiaiosi e sassosi, con ciottoli calcarei bianchissimi e arrotondati, considerati una delle peculiarità della baia. La presenza dei boschi direttamente a contatto con la spiaggia, unitamente ai panorami aperti verso la mole maestosa del Conero, costituiscono una grande attrattiva della zona.

Da visitare la chiesa di Santa Maria di Portonovo, esempio di architettura romanica con caratteristiche uniche in Italia. La chiesa era parte di un'antica abbazia benedettina eretta nell'XI secolo ed è stata soggetta ad un sapiente restauro iniziato alla fine del 1800. Gli esterni sono in pietra bianca del Conero mentre l'interno è caratterizzato dalla pavimentazione originale in pietra gialla e cotto.

La baia di Portonovo ospita anche il Fortino Napoleonico, raro esempio di fortificazione costiera con pianta a forma di "Lanterna", costruito nel 1810 su ordine di Napoleone Bonaparte, con il compito strategico di difendere il fianco meridionale di Ancona. Portonovo è noto anche per i mōscioli, mitili selvatici Presidio Slow Food.



Baia di Portonovo



SeeBay Hotel

PROGRAMMA

- 09:00 - 09:15 **Saluti istituzionali**
Claudio Pettinari, Gian Luca Gregori, Massimo Conti, Alberto Romagnoli
- 09:15 - 09:30 **Introduzione ai lavori**
Massimo Sessa e Domenico De Bartolomeo
- 09:30 - 10:15 Walter Salvatore "Il **monitoraggio strumentale in un sistema integrato di gestione dei ponti, viadotti e gallerie**"
- 10:15 - 10:45 Tavola rotonda: **Sistema di gestione della rete: le esperienze dei gestori**
Moderatori: Pietro Baratono, Andrea Dari
- 10:45 - 11:15 Tavola rotonda: **Le attività della rete 1000 infrastrutture**
Moderatori: Pietro Baratono, Andrea Dari
- 11:15 - 11:30 **Coffee Break**
- 11:30 - 12:15 Carmelo Gentile "Analisi automatica dei dati di **monitoraggio**"
- 12:15 - 12:45 Tavola rotonda: **Il monitoraggio strutturale di ponti, viadotti e gallerie. Le esperienze dei gestori**
Moderatori: Andrea Dari, Andrea Dall'Asta, Emanuele Renzi
- 12:45 - 13:15 Tavola rotonda: **L'intelligenza artificiale per il monitoraggio dei ponti: dalla teoria all'applicazione**
Moderatori: Andrea Dari, Filippo Ubertini, Antonino Morassi
- 13:15 - 14:15 **Pausa pranzo**
- 14:15 - 15:00 Paolo Simonini "Monitoraggio ed analisi dei **cinematismi di interazione tra ponti e frane**"
Vincenzo Simeone "Problemi di interazione fra i **ponti e fenomeni gravitativi profondi a cinematica lenta**"
- 15:00 - 15:30 Tavola rotonda: **Il monitoraggio dei fenomeni geologici: le esperienze dei gestori**
Moderatori: Andrea Dari, Giuseppe Scarpelli, Pierluigi Navone
- 15:30 - 16:00 Tavola rotonda: **Il monitoraggio geotecnico di ponti e gallerie: casi studio**
Moderatori: Andrea Dari, Nunziante Squeglia
- 16:00 - 16:15 **Coffee Break**
- 16:15 - 17:00 Armando Brath "Vulnerabilità idraulica degli **attraversamenti fluviali**"
- 17:00 - 17:30 Tavola rotonda: **Il monitoraggio dei fenomeni idraulici: le esperienze dei gestori**
Moderatori: Andrea Dari, Alessandro Mancinelli
- 17:30 - 18:00 Tavola rotonda: **La valutazione del rischio idraulico associato ai ponti: il ruolo dei modelli idraulici e idrologici**
Moderatori: Andrea Dari, Giuseppe Tito Aronica
- 18:00 - 18:15 **Chiusura lavori e saluti**
- 20:30 **Cena di Gala**

COMITATO ORGANIZZATORE

Andrea Dall'Asta, Università degli Studi di Camerino
Walter Salvatore, Università di Pisa
Michele Morici, Università degli Studi di Camerino
Laura Gioiella, Università degli Studi di Camerino
Fabio Micozzi, Università degli Studi di Camerino
Fabrizio Scozzese, Università degli Studi di Camerino
Agnese Natali, Università di Pisa

SEGRETERIA AMMINISTRATIVA

Sara Del Genovese - Università di Pisa
Mail: info@consorziofabre.it
Cell: 328 4837029
Risela Dupi - Consorzio FABRE
Mail: segreteria@consorziofabre.it
Cell: 331 3077283

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

All'evento è possibile partecipare in presenza oppure da remoto tramite piattaforma di FONDAZIONE CNI. Per iscriversi è necessario collegarsi al link: <https://www.mying.it/giornata-fabre/>.

QUOTE DI ISCRIZIONE

- Partecipazione all'evento completo (ingresso alla giornata + cena di gala) 150 euro
- Partecipazione all'evento (ingresso alla giornata) 50 euro
- Partecipazione online (partecipazione in modalità remota) 50 euro
- Cena di gala 100 euro

Le quote sono comprensive di IVA.

CREDITI FORMATIVI

L'evento, patrocinato dal CNI, dà diritto all'ottenimento di un totale massimo di 6 CFP. L'evento, suddiviso in una sessione mattutina e una pomeridiana, è stato organizzato ai sensi dell'art 4.8 del Testo Unico CNI senza limiti di accumulo di CFP.

Agli ingegneri iscritti all'Albo che parteciperanno all'intera durata di ciascuna sessione saranno riconosciuti 3 CFP per sessione.